



PENNA NERA



Sezione di Milano

ANNO 35° - N. 398 MARZO 2021

Notiziario del GRUPPO di SAN VITTORE OLONA

M.O.V.M. Paolo Caccia Dominioni

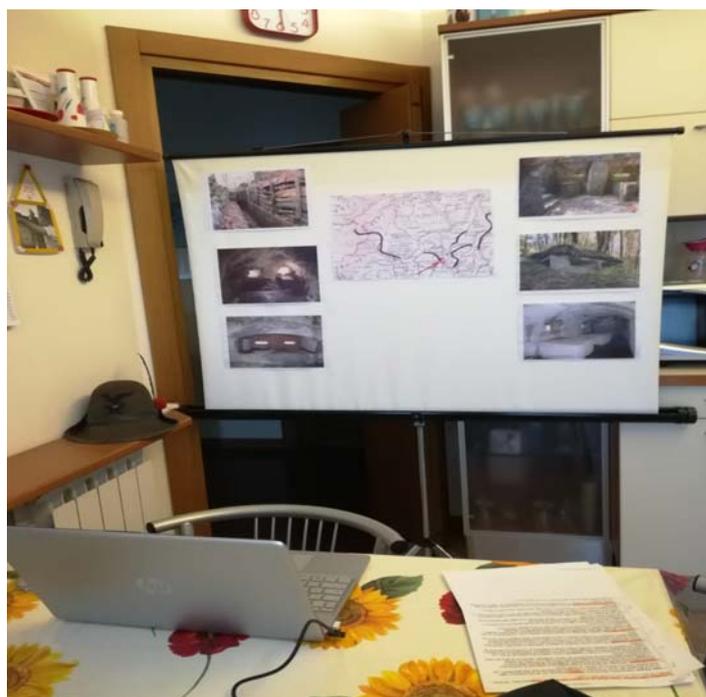
Apertura Sede martedì e venerdì h. 21.00

LA VIDEO LEZIONE

Mercoledì 3 febbraio, su invito della Prof.ssa Baroni del Liceo Linguistico Statale di Arconate e d'Europa, ho avuto il piacere di partecipare ad un incontro con gli studenti di quarta che stanno lavorando su un progetto storico – naturalistico riguardante la zona del Monte Orsa nel varesotto, sovrastante la Val Ceresio. Il mio ruolo sarebbe stato quello di illustrare la parte storica in particolar modo quella riguardante la linea Cadorna che, nelle postazioni collocate sulla cresta che univa il Monte Orsa al Monte Pravello, rappresentava uno dei punti più importanti e fortificati di tutto il sistema difensivo che costituiva la Frontiera Nord comunemente chiamata appunto Linea Cadorna. Confesso che, pur essendo oramai abituato ad intervenire nelle scuole, nutro una certa preoccupazione sul corretto svolgimento dell'incontro in quanto, a causa della situazione pandemica che vieta la presenza fisica di chi non è studente o docente, il tutto si sarebbe svolto in video conferenza, cosa che a uno come me mette già l'agitazione addosso, ma devo dire che alla fine con l'aiuto paziente delle insegnanti tutto è andato bene. Anzi, se possibile oserei dire che il risultato è andato oltre le aspettative, infatti l'incontro che era previsto durasse circa 45 minuti, alla fine si è protratto per quasi due ore con i ragazzi che non finivano più di fare domande che, se all'inizio vertevano sul tema della Linea Cadorna, dopo un po' si sono spostate in massa sul volontariato, la Protezione Civile, e particolarmente sugli alpini, la loro storia, l'organizzazione e le finalità associative, insomma alla fine della fiera siamo finiti a fare una lezione...su di noi. Inutile dire che la cosa mi ha fatto piacere e soprattutto mi ha fatto piacere vedere il reale interesse dei ragazzi e una par-

tecipazione supportata dalle parole che mi ha detto l'insegnante al termine dell'incontro prima di salutarci: "Sai, sono con loro da tanti tempo e non li ho mai visti così interessati". Naturalmente non è certamente merito mio ma sicuramente dell'argomento trattato e senza dubbio dal lavoro svolto in precedenza dalle insegnanti, il che non fa altro che confermare quanto sostengo da sempre e cioè che da buoni insegnanti si formano buoni (futuri) cittadini. Alla fine tutto perfetto e una buona lezione anche per il sottoscritto che ha scoperto un nuovo modo per avvicinare e avvicinarsi ai giovani che, se non può certo competere con il piacere di guardarsi negli occhi, in questo difficile periodo offre una valida, seppur obbligatoria, alternativa.

Franco



USCITA S.I.A.

E finalmente domenica 14 febbraio, dopo un anno di forzata inattività, abbiamo ripreso, seppure in forma ridotta le uscite della S.I.A. cercando di rispettare le rigide norme che comunque persistono a limitare i nostri spostamenti e anche in un ambiente come quello montano, costringono a rispettare norme di comportamento che di solito diamo per scontato ad iniziare dal contatto fisico e dalla gioia di poterci vedere in faccia, salutandoci quando ci si incontra o scambiandoci un "bicchierino" dopo il panino in vetta. E' proprio vero che questa pandemia ha stravolto la nostra vita anche nelle piccole cose che davamo per "normali" e alle quali non abbiamo mai fatto caso ma che ora rimpiangiamo ed andiamo a ripescare nella nostra memoria dove le custodiamo come tesori, augurandoci di potere tornare a goderne, questa volta assaporandone la bellezza pur nella loro semplicità.

Ma passiamo alla cronaca, l'idea era quella di raggiungere la località dei Piani di Artavaggio, visto fra l'altro il divieto di uscire dalla propria Regione, partendo da due punti diversi e cioè dal Culmine di San Pietro sopra l'abitato di Moggio in Valsassina da parte del sottoscritto e dell'amico Giuseppe del Gruppo di Ceriano Laghetto, e da Vedeseta sul versante bergamasco ad opera degli amici del gruppo di Melzo. Potremmo chiamarla pomposamente "uscita di progressione in ambiente innevato" ma in realtà, dopo mesi di inattività, si è trattata di una bella scarpinata in un ambiente stupendo grazie a una giornata di quelle da segnare sul calendario e a una neve veramente spettacolare che ci ha permesso di godere un panorama moz-

zafiato senza mai dover fare ricorso alle ciaspole, complice l'elevato numero di persone presente sui sentieri che li ha resi quasi una pista battuta. Comunque alla fine, arrivati ai Piani ed essendo in anticipo sulla tabella di marcia, in attesa di ricongiungerci con gli amici "bergamaschi" abbiamo deciso di allungare la salita ed arrivare sino al Rifugio Nicola dove purtroppo, a causa dell'eccessiva presenza di persone (ma prima tutta 'sta gente dove stava??) abbiamo fatto dietro front e siamo ridiscesi ai Piani dove siamo stati raggiunti dai componenti della seconda "cordata", Enrico, Paola, Luigi e Giorgio con i quali abbiamo consumato il rancio e scattato la foto di rito prima di riprendere la via del ritorno sino al bivio divisorio dei sentieri dove ci siamo dati appuntamento alla prossima uscita.

F.M.



Si avvisano i Soci che, solo momentaneamente, il martedì la sede resterà chiusa. Appena riaprirà ve lo comunicheremo subito.

DATE DA RICORDARE

MARZO

12.03: Riunione di Consiglio

APRILE

09.04: Serata di Consiglio

* AUGURI *
* Questo mese gli AUGURI di BUON *
* COMPLEANNO vanno ai Soci: *
* - Vito Leone *
* - Mara Rimoldi *
* - Flavio Verde *
* - Francesca Giambra *
* AUGURI *

STAMPATO IN PROPRIO IN SAN VITTORE OLONA
DISTRIBUITO GRATUITAMENTE AI SOCI DEL GRUPPO